

PROVVEDIMENTO

Oggetto: Revoca in autotutela della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite richiesta di offerta (Rdo) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione, volta all'affidamento del servizio annuale di vigilanza armata e portierato qualificato, per la sede dell'Area della Ricerca-CNR di Palermo, sita in Via Ugo la Malfa, 153 – 90146 Palermo.

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 7593815660

LA RESPONSABILE DI AREA

Premesso

- che con Determina a contrattare, prot. n. 0000624, del 09.08.2018, prot. AMMCEN 0055506, del 09.08.2018, è stato deciso di emanare un Avviso per manifestazione di interesse, prot. 0000627, del 09.08.2018, prot. AMMCEN 0055527, del 09.08.2018, diretto alla successiva indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite richiesta di offerta (Rdo) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.PA.), volta all'affidamento del servizio annuale di vigilanza armata e portierato qualificato per la sede dell'Area della Ricerca-CNR di Palermo, mediante il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che l'importo complessivo dell'appalto a base d'asta è stato quantificato in € 150.000,00, oltre IVA e gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza pari ad euro 1.500,00, oltre IVA, non soggetti a ribasso d'asta;
- che il termine per la ricezione delle manifestazioni di interesse è stato inizialmente fissato alle ore 12:00, del giorno 22.08.2018;
- che con provvedimento del RUP, prot. 0000645, del 04.09.2018, prot. AMMCEN 0057222, del 04.09.2018, è stata disposta la riapertura dei termini per l'invio delle manifestazioni di interesse fino alle ore 12:00, del 12.09.2018;
- che con provvedimento del RUP, prot. n.0000885 del 28.09.2018, prot. AMMCEN 0072450, del 31.10.2018, è stato approvato l'elenco degli Operatori Economici ammessi alla procedura in oggetto;
- che con atto dirigenziale, prot.0000899 del 05.11.2018, prot. AMMCEN 0073058, del 05.11.2018, è stata regolarmente nominata la Commissione di gara;
- che in data 27.11.2018 si è tenuta la prima riunione della Commissione giudicatrice;
- che ai sensi dell'art. 29, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., si è provveduto alla pubblicazione di tutta la suddetta documentazione di gara sul sito istituzionale del CNR www.urp.cnr.it, sezione "Gare e appalti" e

sul profilo del committente all'indirizzo www.area.pa.cnr.it "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di gara e contratti", nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso

Visti la Determina a contrattare, prot. n. 0000624, del 09.08.2018, prot. AMMCEN 0055506, del 09.08.2018, l'Avviso per manifestazione d'interesse, prot. 0000627, del 09.08.2018, prot. AMMCEN 0055527, del 09.08.2018, il Disciplinare di gara ed il Capitolato d'oneri, prot. AMMCEN 0063032, del 28.09.2018;

Considerato che durante lo svolgimento della procedura sono stati riscontrati errori materiali ritenuti condizionanti per il corretto e razionale svolgimento della procedura;

Considerato, in particolare, che gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica "Sub pesi ponderali" rappresentati all'art. 11 del Capitolato d'Oneri "Criteri di aggiudicazione", non prevedendo modalità di assegnazione tra un minimo ed un massimo range di punteggi, avrebbero verosimilmente rischiato di inficiare l'assegnazione dei punteggi così da non consentire l'individuazione del vincitore secondo i criteri di scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Ritenuto opportuno agire in sede di autotutela per preservare l'interesse pubblico alla fruizione dell'effettivo miglior servizio, dal momento che la prosecuzione della gara potrebbe verosimilmente generare contenziosi;

Visto l'art. 21 *quinquies*, comma 1, legge 241/1990 e ss.mm.ii. il quale espressamente prevede che: *"Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo"*;

Atteso che sussistono i presupposti di cui l'art. 21 *quinquies*, legge 241/1990 e ss.mm.ii., per la revoca in autotutela della procedura di gara in oggetto;

Ritenuto, pertanto, necessario, in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art. 97 Cost., nonché ai principi di matrice comunitaria volti a garantire la massima competitività e concorrenzialità, addivenire alla revoca in autotutela della procedura di gara in oggetto, al fine di poter approvare una nuova procedura di gara che renda possibile la massima e consapevole partecipazione degli operatori economici

anche ai fini del successivo regolare svolgimento del servizio, nel più ampio rispetto del principio di correttezza;

Atteso che non è necessario comunicare ai concorrenti l'avvio del procedimento di revoca in autotutela in quanto la procedura di gara è ancora ferma alla fase di esame della documentazione amministrativa e non è stato pertanto ancora individuato il potenziale aggiudicatario, come riconosciuto anche da recente giurisprudenza (Consiglio di Stato, Sez. IV, n. 2445, del 14.05.2015);

Ritenuto di non dover procedere ad alcun indennizzo nei confronti dei concorrenti, in quanto la revoca intervenuta prima della proposta di aggiudicazione non comporta alcun indennizzo, rientrando nella potestà discrezionale della P.A. disporre la revoca di un proprio precedente provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, oppure nel caso di un mutamento della situazione di fatto, o infine di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario

DETERMINA

- **DI REVOCARE** per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 *quinques*, legge 241/90 e ss.mm.ii., la citata Determina, prot. 0000624, del 09/08/2018, prot. AMMCEN 0055506, del 09.08.2018, esperita per l'affidamento del servizio annuale di vigilanza armata e portierato qualificato per la sede dell'Area della Ricerca-CNR di Palermo, nonché di tutti gli atti conseguenziali, connessi e allegati;
- **DI NON DOVER PROCEDERE** ad alcun indennizzo nei confronti dei concorrenti giacché non ne sussistono i presupposti in quanto la gara si trova in una fase antecedente non solo all'aggiudicazione provvisoria, ma anche all'espletamento di ogni altra attività, compreso l'esame della documentazione amministrativa;
- **DI RINVIARE** a successiva determinazione dirigenziale l'indizione di una nuova procedura di affidamento del servizio annuale di vigilanza armata e portierato qualificato per la sede dell'Area della Ricerca-CNR di Palermo, sita in Via Ugo la Malfa, 153 – 90146 Palermo;
- **DI DISPORRE** la comunicazione della revoca ai concorrenti mediante P.E.C., nonché la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del CNR www.urp.cnr.it, sezione "Gare e appalti" e sul profilo del committente all'indirizzo www.area.pa.cnr.it "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di gara e contratti".

Palermo, 04.12.2018

La Responsabile di Area